

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO DELLA COMUNITÀ'

NR. 1 DD. 08.01.2019

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **otto** mese di **gennaio** alle **ore 11.00** nella sede della Comunità di Cavalese, si è riunito il Comitato Esecutivo, con la presenza di:

Zanon	Giovanni	Presidente
Malfer	Michele	Vicepresidente
Sardagna	Elisa	Assessore

PRES.	ASS.
X	
X	
X	

Partecipa alla riunione il Segretario Generale della Comunità **dott. Mario Andretta**.

Accertato il numero legale degli intervenuti, il **Presidente Zanon Giovanni** invita il Comitato Esecutivo a deliberare sull'oggetto suindicato.

OGGETTO: Funzioni di economato – determinazione del fondo da assegnare all'Econo e individuazione di nuova tipologia di spesa ai sensi art. 41, comma 3 del vigente Regolamento di contabilità.

- Dichiarata immediatamente esecutiva a sensi art. 183 c. 4 L.R. 03.05.2018 n. 2.
- Pubblicata all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal **09.01.2018**
- Esecutiva dal **09.01.2018**

Il Segretario generale
dott. Mario Andretta

IL COMITATO ESECUTIVO

Richiamata la deliberazione del consiglio di comunità nr. 17 del 30.08.2018, di approvazione del “Regolamento di contabilità” adeguato ai principi contabili stabiliti dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 ed ai sensi degli artt. 7 e 152 del D.lgs 267/2000.

Richiamato il Titolo VI – Agenti contabili ed fra questi gli artt. 41 e seguenti, che disciplinano funzioni e modalità operative dell'Econo dell'ente.

Visti in particolare:

- art. 42, ai sensi del quale *“I.Per provvedere ai pagamenti di cui agli articoli precedenti, è assegnato all'Econo, a valere sullo specifico stanziamento a partite di giro del bilancio della Comunità, un congruo fondo di anticipazione.”*
- art. 41, che individua le funzioni dell'Econo, elencando nel dettaglio le tipologie di spese ammesse – comma 2 lett a)-s) e stabilendo, al comma 3 che *“Eventuali deroghe per i pagamenti non previsti dai precedenti commi potranno essere autorizzate dal Comitato Esecutivo”*.

Ritenuto necessario determinare l'importo del fondo di anticipazione da assegnare all'econo^{mo}, a valere dal 2019 e seguenti fino a nuova definizione – nell'importo annuo di € 12.000,00 – importo definito in relazione agli utilizzi effettivi negli ultimi anni.

Ritenuto inoltre di autorizzare l'econo^{mo} ad effettuare pagamenti in contante per la seguente tipologia di spesa: “*rimborsi di somme versate e non utilizzate per usufruire del servizio mensa per gli utenti che hanno cessato l'utilizzo del servizio e ne fanno richiesta – nell'importo massimo di € 100,00*”. In seguito alla dematerializzazione dei buoni pasto cartacei per l'accesso al servizio mensa, le famiglie provvedono a versare in via anticipata le somme per il servizio, che se non usufruito fino a concorrenza dell'importo versato determina il diritto al rimborso; si intende autorizzare il suddetto rimborso in via breve a mezzo econo^{mo}, per importi contenuti, come sopra definito.

Udito il relatore.

Visto lo Statuto della Comunità.

Visto il Regolamento citato in premessa.

Vista la L.R. 3 maggio 2018 n. 2 (Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige).

Visti gli uniti pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui all'art. 185 della L.R. n. 2/2018.

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva a' sensi art. 183 c. 4 della L.R. n. 2/2018, al fine di consentirne l'immediata operatività.

Con voti unanimi favorevoli, palesemente espressi

D E L I B E R A

1. di determinare, per i motivi indicati, il fondo di anticipazione da assegnare all'econo^{mo} previsto all'art. 42 del vigente Regolamento di contabilità, a valere dal 2019 e seguenti fino a nuova definizione – nell'importo annuo di € 12.000,00;
2. di autorizzare, per i motivi indicati ed ai sensi dell'art. 41, comma 3, l'econo^{mo} dell'ente a disporre il pagamento in contanti anche a titolo di “*rimborsi di somme versate e non utilizzate per usufruire del servizio mensa per gli utenti che hanno cessato l'utilizzo del servizio e ne fanno richiesta – nell'importo massimo di € 100,00*”.

PARERI DI CUI ALL'ART. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi art. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2, parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**.

Cavalese, li 08.01.2019

Il Responsabile Servizio Affari Generali
f.to dott. Mario Andretta

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi art. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2, e dell'art. 6 del regolamento di contabilità, parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Cavalese, li 08.01.2019

Il Responsabile Servizio Finanziario
f.to. dott.ssa Luisa Degiampietro

Si dà evidenza, a'sensi art. 4 della L.p. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- **opposizione al Comitato Esecutivo**, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 della L.R. 03.05.2018 n. 2;
- **ricorso giurisdizionale al T.R.G.A.** di Trento entro 60 giorni, a'sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- **ricorso straordinario al Presidente della Repubblica**, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al **T.R.G.A. di Trento** va proposto entro **30 giorni** e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della repubblica.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

L'ASSESSORE DESIGNATO

ing. Elisa Sardagna

IL SEGRETARIO

dott. Mario Andretta

IL PRESIDENTE

Giovanni Zanon